

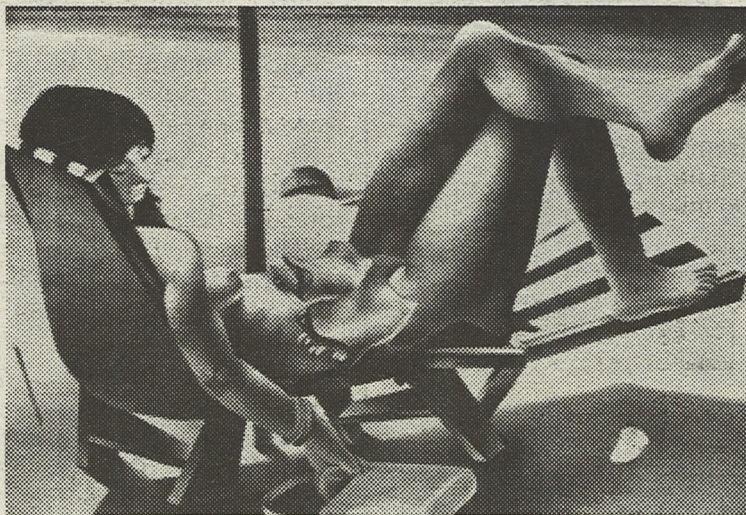
COLLETTIVO ANTICRISI

La formula di Mara Albonetti di minipersonali in unica grande mostra supera difficoltà dei singoli determinando un confronto di situazioni generazionali e di tendenze e verrà ripetuta in primavera anche con presenze straniere

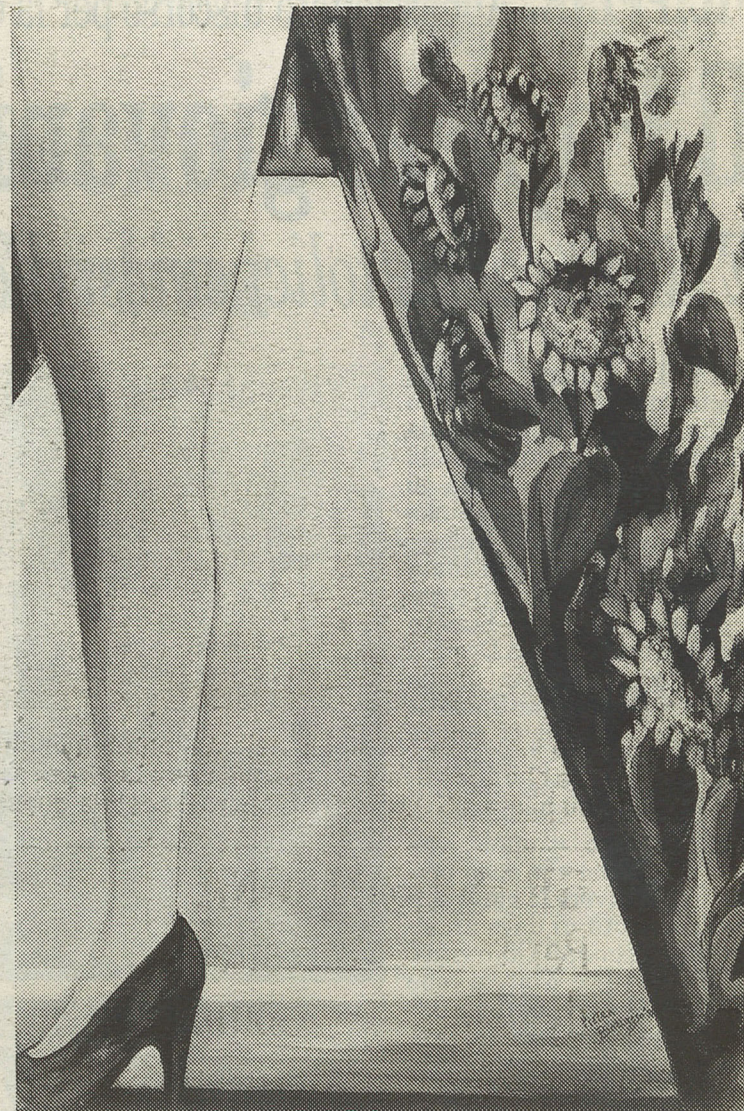
Dal tacco di Pietra ad Eva tra mela ed ali

di GIUSEPPE SELVAGGI

Sono in sette, con nel catalogo per copertina un grosso 7, nero su blu, con in piccolo "artisti". Li elenchiamo, parlandone uno per uno. Per i primi pittori, scultori, fotoartisti, incisori che ci leggono chiariamo prima la formula aperta. A Mara Albonetti, che sta attuando questa formula, possono rivolgersi (anche a nome del nostro giornale) artisti, certamente validi, che in difficoltà per una mostra personale, possono essere visti dal pubblico in una loro minimostra in collettivo. Negli spazi caroviani del centro storico, in via delle Colonnette 27, Mara, vigilante, severa ma alla fine disponibile nel nome del



RICCARDO PIETRARELLI: "La mela di Eva". Olio su tela. Evidenti i simboli nella verità del reale: un seno scoperto, la mano sulla mela da offrire, il telo della sdraio che preannuncia la pancia della futura incinta



PIETRA BARRASSO: "Verso l'uscita". 1994. Acrilico su tela. Cm. 100x70. Fa parte di un ciclo che rinnova in chiave attuale il mito della scarpetta femminile come segno di amore e di mistero. (Foto di Giuseppe Schiavinotto)